

**Messina, Assarmatori: “ETS, l’Italia deve fare fronte comune su temi importanti e strategici”**

- [20 Marzo 2025](#)



Roma – “Il ministro Pichetto Fratin ha colto nel segno chiedendo, con riferimento all’impatto dell’ETS sul transhipment dei contenitori, condizioni di concorrenza eque fra porti europei e non. Questo è proprio il punto centrale della questione che anche noi porteremo all’attenzione dei tavoli europei. Il rischio che corriamo oggi è quello di una desertificazione di queste attività in Italia, con la conseguente perdita di posti di lavoro e di controllo, anche di natura geopolitica, su snodi cruciali del trasporto marittimo. Non possiamo permettercelo”. Lo ha detto il presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina, in merito all’incontro svolto a Bruxelles, a margine del Consiglio Energia, tra il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il vicepresidente esecutivo per una transizione pulita, giusta e competitiva, Teresa Ribera, il commissario per l’energia e le politiche abitative, Dan Jorgensen, e il commissario europeo per l’azione per il clima, Wopke Bastian Hoekstra.

La prossima settimana a Bruxelles i vertici di Assarmatori incontreranno il vicepresidente della Commissione Raffaele Fitto, i Capigruppo italiani al Parlamento Europeo, i presidenti delle Commissioni parlamentari Ambiente e Trasporti, tra cui l’italiano Antonio Decaro, e funzionari apicali della Commissione Europea nei settori d’interesse.

“Fra le altre questioni, parleremo proprio di questo tema – ha sottolineato il presidente Messina – ed è senz’altro un fatto positivo avere un Governo che, dal ministro Salvini al viceministro Rixi, passando per il ministro Musumeci e lo stesso ministro Pichetto Fratin, ha compreso appieno i rischi e le storture della regolazione climatica europea e si sta dando da fare a tutti i livelli per porvi rimedio. L’Italia deve fare fronte comune su temi così importanti e strategici”.